

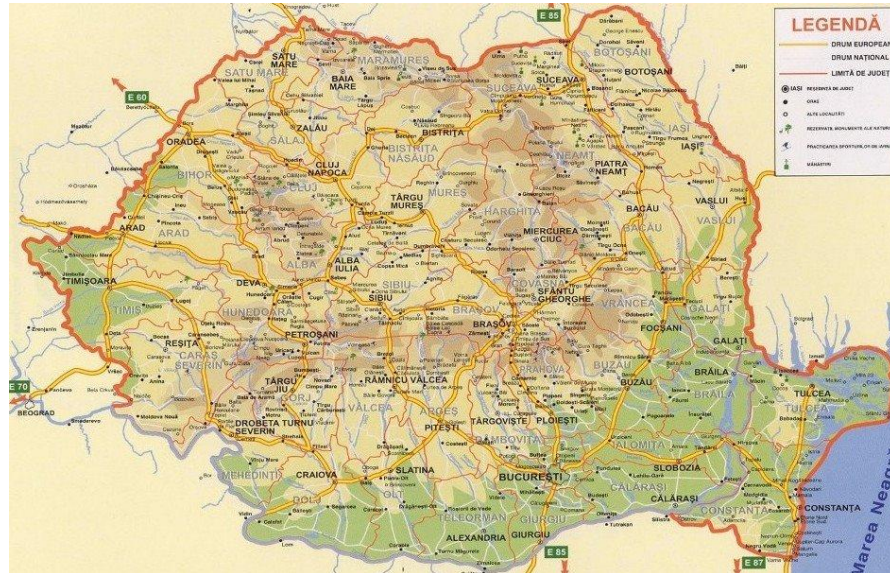
# NOTA CONGIUNTURALE ROMANIA

2017

Biroul de la Bucuresti  
Str. Clucerului, n.35, Piano 5, Sector 1  
011363 - Bucuresti  
T +40 21 2114240 F +40 21 2100613

[bucarest@ice.it](mailto:bucarest@ice.it) <http://www.sitoeng.ice.it/markets/romania>  
<http://www.ice.gov.it/it/mercati/romania>

aprile 2018



## INTRODUZIONE

La Romania è ubicata nell'Europa Sud-Orientale, al nord della Penisola Balcanica. Con un'estensione di 238.391 mq. è il 12° Paese europeo per superficie territoriale. La Romania confina con: la Repubblica Moldova, la Bulgaria, la Serbia, l'Ungheria, l'Ucraina ed il Mar Nero.

Il territorio romeno è pianeggiante per il 33%, collinare per il 36% e montuoso per il 31% (catena dei Carpazi).

La popolazione residente in Romania, secondo i risultati del censimento realizzato ad ottobre 2011, è di 19,04 milioni di abitanti. Rispetto al 2002, la popolazione romena residente è diminuita di 2,6 milioni di persone, mentre se si fa un confronto con il 1992, il calo è di 3,8 milioni. La Romania ha perso un numero importante di abitanti a causa dell'emigrazione; un cittadino che vive all'estero per almeno 12 mesi, infatti, non rientra più nelle statistiche del Paese di provenienza. Un'altra causa del calo demografico è la crescita negativa della popolazione, fenomeno che è iniziato nei primi anni 90 e prosegue tuttora. Bucarest ha 1,7 milioni di abitanti, ovvero l'8,8% del totale. Seguono le province di Prahova (circa 735.900), Iasi (circa 723.900), Cluj (circa 659.400) e Timis (circa 649.800).

## CONGIUNTURA ECONOMICA

- L'economia romena è cresciuta lo scorso anno del 7%, rispetto al 2016, il più grande progresso registrato dal 2008 ad oggi. Nel 2008, l'economia della Romania è cresciuta del 7,1%, in termini reali, rispetto al 2007.
- Secondo i dati provvisori dell'Istituto nazionale di Statistica, il **PIL** romeno (serie lorda) stimato nel 2017 è stato di 856,35 miliardi di lei, ai prezzi correnti, in aumento del 7,1% rispetto al 2016. Il valore del PIL in euro è stato di 187,46 miliardi di euro, al cambio medio annuale della BNR di 1 euro = 4,5681 lei. Hanno contribuito alla crescita anno su anno quasi tutti i settori economici, in particolare l'industria (+1,9%), con un peso del 24,2% e un aumento dell'8% in termini di volume di attività; la vendita al dettaglio e il commercio all'ingrosso, la riparazione di autoveicoli e moto, il trasporto e lo stoccaggio, gli alberghi i ristoranti (+1,6%) con un peso del 18,7% nella formazione del PIL e un aumento dell'8,4% in termini di volume di attività e l'agricoltura, la silvicoltura e la pesca (+0,7%), con un peso più basso del 4,4% ma con una crescita significativa del volume di attività pari a +18,3%. La crescita del PIL del 2017 è principalmente il risultato di un aumento del 10,3% delle spese per il consumo finale delle famiglie che hanno contribuito con il 6,4% alla crescita del PIL e dell'aumento del 5,4 per cento degli investimenti fissi lordi con un contributo del 1,2% alla crescita. Un contributo negativo significativo alla crescita del PIL è stato registrato nelle esportazioni nette (-0,8%), a seguito della crescita del 9,5% del volume delle esportazioni di beni e servizi correlata a una maggiore crescita del volume delle importazioni di beni e servizi, dell'11,1%.

L'andamento del PIL negli ultimi anni è stato il seguente:

	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
PIL ( <i>valori in miliardi di Lei</i> )	501,1	523,7	556,7	587,5	637,5	666,6	712,6	761,4	856,3
PIL ( <i>valori in miliardi di euro</i> )*	118,3	124,4	131,4	131,8	144,3	150,0	160,4	169,6	187,4
Variazione rispetto all'anno (semestre) precedente**	-7,1%	-0,8%	1,1%	0,6%	+3,4 %	+3,0	+4,0	+4,8	+7,1

\* al cambio medio annuo / semestrale

\*\* variazioni in termini reali

- Secondo i dati del Ministero delle Finanze, il **debito pubblico** (calcolato secondo la metodologia delle autorità romene) al 31 dicembre 2017 ha registrato un valore di 368,23 miliardi di lei (pari a cca. 80,6 miliardi di euro) pari al 43% del PIL, mentre secondo la metodologia europea (Maastricht debt), il debito pubblico della Romania a dicembre 2017 era di 301,65 miliardi di lei (circa 66 miliardi di euro) pari al 35,2% del PIL, di 15,3 miliardi di lei (3,35 miliardi di euro) maggiore a quello di dicembre 2016.
- Per quanto riguarda il **deficit pubblico** nel 2017, esso è stato di 24,26 miliardi lei (circa 5,31 miliardi di euro), pari al 2,8% del PIL.
- Secondo i dati della Banca nazionale della Romania, il **debito estero a lungo termine** al 31 dicembre 2017 ha raggiunto un valore di 68,7 miliardi di euro (-1,3% rispetto al 31 dicembre 2016) e rappresenta il 73,2% del debito estero totale. Il **debito estero a breve termine** ha raggiunto i 25,2 miliardi di euro, in aumento del 8,3% rispetto al 31 dicembre 2016.

- Il **conto corrente** della bilancia dei pagamenti della Romania nel periodo gennaio – dicembre 2017 ha registrato un deficit di 5,46 miliardi di euro, rispetto al deficit di 3,5 miliardi di euro del corrispondente periodo del 2016.
- La **bilancia commerciale** ha registrato nel 2017 un deficit commerciale FOB - CIF di 12,9 miliardi di euro, in aumento con 2,9 miliardi di euro rispetto al 2016. Secondo i dati dell'Istituto romeno di Statistica (INS), il valore complessivo delle esportazioni FOB realizzate nel 2017 è stato di 62,6 miliardi di euro, mentre quello delle importazioni CIF è stato di 75,6 miliardi di euro. Rispetto all'anno precedente le esportazioni sono aumentate del 9,1% mentre le importazioni sono aumentate del 12,2%.
- Relativamente al mercato valutario, il **tasso di cambio medio** nel 2017 è stato di 4,5681 Lei per Euro e di 4,0525 Lei per USD (fonte BNR).
- Nella seduta del 7 febbraio 2018, il Consiglio di Amministrazione della Banca Nazionale della Romania (BNR) ha deciso di aumentare il **tasso di sconto** dal 2% al 2,25% annuo e di mantenere i tassi delle riserve minime obbligatorie degli istituti di credito applicabili per le passività in lei e in valuta estera rispettivamente all'8% e al 10%.
- Il **tasso annuo di inflazione** continua la tendenza al rialzo nel mese di dicembre 2017, raggiungendo il 3,32% (dal 3,23% nel mese precedente), un livello superiore rispetto quanto previsto. La crescita è stata trainata in particolare dall'accelerazione dell'inflazione di base e in misura minore dalla crescita dei prezzi volatili dei prodotti alimentari e dei tabacchi.
- A dicembre 2017 **tasso di disoccupazione**, calcolato in base ai criteri dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, è stato pari al 4,6%, in diminuzione dello 0,1% rispetto al mese precedente. Il tasso di disoccupazione maschile ha superato di 1,8 punti percentuali quello femminile (rispettivamente 5,4% quello maschile e 3,6% quello femminile). Il numero dei disoccupati (età 15-74), pari a 435 mila, risulta in diminuzione rispetto al mese precedente (443 mila persone) e al mese di dicembre 2016 (493 mila persone). I disoccupati di età compresa tra i 25 e i 74 anni rappresentano il 74,6% del totale stimato dei disoccupati registrati nel mese di dicembre 2017.
- Secondo i dati riportati dall'Istituto romeno di Statistica, nel mese di dicembre 2017 **lo stipendio lordo medio mensile** per dipendente è stato di 3.662 lei (pari a circa 802 Euro) mentre **lo stipendio netto medio mensile** è stato di 2.629 lei (pari a circa 575 Euro), in aumento dell'11,7% rispetto al corrispondente mese del 2016. L'indice di guadagno reale rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente è stato del 108,1%.
- Lo **stipendio minimo lordo garantito** è aumentato tramite la Decisione del Governo nr.846/2017 del 31% dal gennaio 2018 da 1.450 a 1.900 lei al mese (416 euro circa), per un orario medio di lavoro di 166,66 ore/mese, pari ad un valore di 11,40 lei/ora (2,50 euro/ora circa), mentre lo stipendio di base minimo netto è cresciuto 1.162 lei al mese (254 euro circa). Nello stipendio non sono inclusi i bonus e altri incentivi. L'aumento è avvenuto nel contesto del transfer dei contributi sociali dal datore di lavoro al carico del dipendente.
- Nel 2017 il Governo ha approvato la modifica con decorrenza dal gennaio 2018 tramite l'Ordinanza d'urgenza del Codice Fiscale con la quale i contributi sociali del datore di lavoro sono passati a carico del dipendente, le imposte sui redditi ed i contributi sociali totali sono state ridotte dal 16% al 10% e il contributo al II° Pilastro delle pensioni (sistema privato delle pensioni per le persone con età fino a 35 anni) è stato anche esso ridotto dal 5,1% al 3,75%.

## PREVISIONI

La Commissione Nazionale di Previsioni (CNP) stima una crescita dell'economia romena del 6,1% nel 2018 e del 5,7% nel 2019. L'aumento del PIL nel 2016 del 4,8% e del 7,1% nel 2017.

Si ritiene che l'accelerazione dell'economia del Paese nel 2017 è dovuta principalmente alla domanda interna. Gli investimenti pubblici dovranno essere sostenuti da un migliore assorbimento dei fondi strutturali, peraltro in costante aumento negli ultimi anni. Un'influenza positiva hanno anche i consumi pubblici e privati.

Di seguito riportiamo le previsioni della Commissione Nazionale di Previsioni della Romania riguardante i principali dati macroeconomici:

(%)	2017	2018	2019	2020	2021
Variazione PIL rispetto all'anno precedente	7,1	6,1	5,7	5,7	5,0
Inflazione media annua	1,34	3,7	2,3	2,2	2,0
Inflazione a fine periodo	3,32	2,6	2,2	2,0	1,8
Tasso di disoccupazione media annua (UIL)	5,0	4,8	4,6	4,5	4,4
Tasso di cambio medio annuo lei/Euro	4,56	4,59	4,58	4,56	4,54

Fonte: Rapporto della Commissione Nazionale di Previsioni inverno 2018

Anche le istituzioni finanziarie internazionali stimano un progresso significativo dell'economia della Romania per il 2018, anche se al di sotto di quello stimato dalla CNP. Pertanto, la Commissione europea stima una crescita dell'economia romena del 4,4%, simile a quella delle ultime previsioni del Fondo monetario internazionale. La Banca mondiale stima un'espansione del PIL del 4,1% nel 2018, mentre la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo ha previsto una crescita del PIL del 4,2%.

## RISCHIO PAESE

A luglio 2017 l'agenzia di valutazione economica Fitch Ratings ha confermato i rating del debito a lungo termine in valuta estera e locale alla Romania a "BBB-" (investment grade) con outlook stabile.

L'agenzia di rating Standard & Poor ha mantenuto il rating della Romania a BBB-/A-3 con outlook stabile. Il rating si riferisce al debito pubblico a breve e lungo termine in valuta locale e estera.

Sullo sfondo della continua volatilità politica, l'economia romena è cresciuta a seguito delle misure di stimolo, che hanno provocato disavanzi elevati fiscali e di conto corrente. Anche se i flussi esterni e fiscali si deteriorano per due anni, il livello moderato del debito fornisce un buffer importante (riserva finanziaria). Pertanto, l'Agenzia ha deciso di confermare il rating della Romania a "BBB-/A-3" e di mantenere un outlook stabile.

Moody's ha confermato il rating della Romania a Baa3.

## INVESTIMENTI DIRETTI ESTERI

Il flusso netto degli investimenti diretti esteri nel 2017 ha raggiunto i 4,586 miliardi di euro (+1,5% rispetto al 2016), di cui 3.822 milioni di apporti di capitali propri e 764 milioni di crediti netti ricevuti da investitori stranieri.

Il saldo finale degli investimenti diretti esteri al 31 dicembre 2016 era di 70.113 milioni di euro, in aumento dell'8,8%, di cui 48.964 milioni di apporti di capitali propri compresi gli utili reinvestiti (69,8%) e 21.149 milioni di crediti netti ricevuti da investitori stranieri (30,2%).

Per quanto riguarda la distribuzione degli IDE 2016 per settori economici, essi sono concentrati principalmente nel settore manifatturiero (32% del totale). In questo settore le industrie più rappresentate sono industria dei mezzi di trasporto (6,7% del totale degli IDE), lavorazione del petrolio, prodotti chimici, gomma e materie plastiche (6,4%), metallurgia (4,1%), industria alimentare, delle bevande e del tabacco (2%), industria del vetro, della ceramica, del cemento e di altri materiali da costruzione (1,4%).

In termini di orientamento territoriale gli IDE si sono diretti nella Regione Bucarest-Ilfov (59,9%), nella Regione Centrale (9,1%), Ovest (8%), Sud-Muntenia (6,9%), e Nord-Ovest (5,9%).

La distribuzione a seconda del Paese di origine è stata effettuata in base alla residenza in capo al del titolare diretto di almeno il 10% del capitale sociale di imprese che hanno effettuato un investimento diretto in Romania. I primi cinque paesi per quota di IDE al 31 dicembre 2016 sono: Olanda con 17.060 milioni di euro e una quota del 24,3%, Germania (13,2%), Austria (11,9%), Francia (6,9%) e Cipro (6,5%). La posizione dell'Italia rimane invariata (sesta) con 4.428 milioni di euro (6,3%), seguita dal Lussemburgo con 2.987 milioni di euro (4,3%).

Per quanto riguarda il primo semestre del 2017, gli investimenti diretti dei non residenti in Romania (IDE) hanno registrato un valore di 1,84 miliardi di euro, in diminuzione del 13,3% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. Il capitale azionario (equity capital), inclusi gli utili reinvestiti hanno registrato un valore complessivo di 2,18 miliardi di euro ed i crediti intra-gruppo hanno avuto un valore netto negativo di 338 milioni di euro.

### Investimenti diretti esteri in Romania (valori in milioni euro)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Flussi in entrata IDE	7.250	9.496	3.357	2.263	1.700	2.489	2.712	2.421	3.461	4.517	4.586
Var. Annuale %	-20,0	+31,0	-64,6	-32,6	-24,9	+46,4	+8,9	-10,7	+43	+30,5	+1,5

Fonte: Elaborazione ICE - Agenzia - Bucarest su dati BNR

### PRESENZA ITALIANA IN ROMANIA

Al 31 dicembre 2017, secondo i dati del Registro delle Imprese, il numero delle aziende a partecipazione italiana era di 45.542, di cui 18.824 attive, con un capitale versato di circa 2,36 miliardi di euro. Nel 2017 si sono registrate 1.468 nuove imprese a partecipazione italiana. Il maggiore numero di imprese a partecipazione italiana registrate (3.010) si è avuto nel 2007, mentre risale al 2016 il valore più alto del capitale versato in un anno (circa 861,6 milioni di euro).

Il numero totale delle imprese a partecipazione estera al 33 dicembre 2017 era di 215.651 con un capitale versato di circa 46,47 miliardi di euro.

L'Italia continua ad essere il principale Paese investitore per numero di aziende registrate (21,19%), seguita da Germania (10,28%) e Turchia (7,02%), mentre detiene il quinto posto tra gli investitori per

capitale investito (5,43%), dopo la Olanda (20,78%), Austria (11,43), Germania (10,77%) e Cipro (10,44).

<b>Primi 10 paesi investitori per numero di imprese 1991 – 2017</b>			
N.	Paese	Nr. Aziende	%
	<b>Totale Romania</b> (az. a partecip. estera)	<b>215.651</b>	<b>100,0</b>
<b>1</b>	<b>ITALIA</b>	<b>45.542</b>	<b>21,19</b>
2	GERMANIA	22.105	10,28
3	TURCHIA	15.097	7,02
5	UNGHERIA	13.494	6,28
4	CINA	12.334	5,74
6	FRANCIA	8.962	4,17
7	USA	7.479	3,48
8	ISRAELE	7.476	3,48
9	AUSTRIA	7.391	3,44
10	GRECIA	6.988	3,25

<b>Primi 10 paesi investitori per capitale sociale versato (mil. euro) 1991 - 2017</b>			
N.	Paese	Mil. Euro	%
	<b>Totale Romania</b> (az. a partecip. estera)	<b>46.469</b>	<b>100,0</b>
1	OLANDA	9.027	20,78
2	AUSTRIA	4.964	11,43
3	GERMANIA	4.679	10,77
4	CIPRO	4.537	10,44
<b>5</b>	<b>ITALIA</b>	<b>2.360</b>	<b>5,43</b>
6	FRANCIA	2.357	5,43
7	GRECIA	1.817	4,18
8	SPAGNA	1.706	3,93
9	LUSSEMBURGO	1.683	3,88
10	REPUBBLICA CECA	1.354	3,12

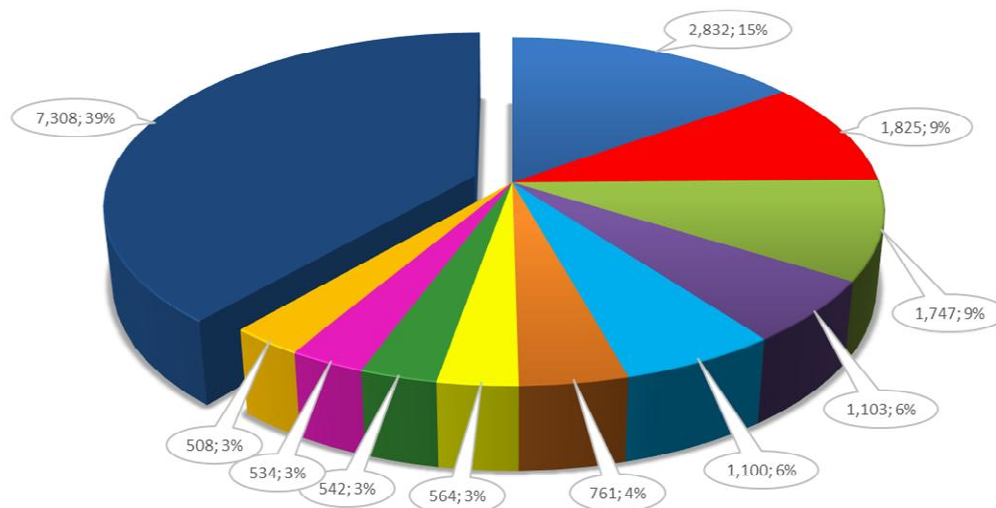
<b>SOCIETA' ATTIVE A PARTECIPAZIONE ITALIANA IN ROMANIA RIPARTIZIONE TERRITORIALE AL 31 DICEMBRE 2017</b>			
No.	Provincia	Numero aziende	Percentuale sul totale
1	București	4,505	23.93
2	Timiș	2,851	15.15
3	Bihor	1,236	6.57
4	Arad	1,182	6.28
5	Cluj	1,067	5.67
6	Ifov	578	3.07
7	Prahova	482	2.56
8	Brașov	461	2.45
9	Argeș	447	2.37
10	Constanța	425	2.26
11	Iași	407	2.16
12	Dolj	403	2.14
13	Alba	381	2.02

14	Hunedoara	361	1.92
15	Maramureș	322	1.71
16	Bacău	319	1.69
17	Mureș	274	1.46
18	Sibiu	259	1.38
19	Neamț	250	1.33
20	Suceava	183	0.97
21	Galați	178	0.95
22	Buzău	163	0.87
23	Brăila	161	0.86
24	Satu Mare	160	0.85
25	Vrancea	154	0.82
26	Vâlcea	152	0.81
27	Dâmbovița	144	0.76
28	Mehedinți	143	0.76
29	Olt	135	0.72
30	Bistrița-Năsăud	134	0.71
31	Botoșani	127	0.67
32	Sălaj	123	0.65
33	Caraș-Severin	121	0.64
34	Gorj	97	0.52
35	Giurgiu	74	0.39
36	Teleorman	73	0.39
37	Tulcea	68	0.36
38	Călărași	60	0.32
39	Ialomița	51	0.27
40	Vaslui	51	0.27
41	Harghita	36	0.19
42	Covasna	26	0.14
<b>Totale</b>		<b>18.824</b>	<b>100.0</b>

Fonte: Elaborazione Agenzia ICE Bucarest su dati del Registro del Commercio



**Ripartizione per settori di attività delle aziende a partecipazione italiana registrate nel periodo dicembre 1990 - dicembre 2017 (nr. aziende)**



- Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
- Attività immobiliari
- Costruzione di edifici
- Attività di direzione aziendale e di consulenza gestionale
- Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, caccia e servizi connessi
- Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e di motocicli)
- Attività dei servizi di ristorazione
- Trasporto terrestre e trasporto mediante condotte
- Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- Lavori di costruzione specializzati
- Altri

**TOP 20 AZIENDE A CAPITALE ITALIANO IN BASE AL CAPITALE SOCIALE COSTITUITE NEL PRIMO SEMESTRE 2017**

P.IVA	RAGIONE SOCIALE	CITTÀ	PV	TOTALE CAPITALE SOCIALE SOTTOSCRITTO (EURO)
36955041	SMART TECHNOLOGY SRL	București Sectorul 1	B	649.735
37325222	GEGI HOME SERVICE SRL	București Sectorul 2	B	99.538
37178210	CRYSTAL PLAST CORPORATION SRL	Albota	AG	98.438
37595242	NAVALIMPIANTI ROMANIA SRL	București Sectorul 3	B	25.594
37813630	LAVANDERIA IODICE DAL 1921 SRL	Găneasa	IF	21.875
37833980	LP WOOD WORKING SRL	Timișoara	TM	19.972
37849421	NEW POWER BALCANI SRL	București Sectorul 3	B	19.688

36985131	CO.GE.PA. EUROPE SRL	București Sectorul 5	B	18.594
37187332	INDUSTRIE ILPEA ROMANIA SRL	București Sectorul 1	B	18.594
37080823	TEXTILE GEL & CO ROM IMMOBILIARE SRL	Tulcea	TL	10.938
37577327	LCC EXTRA SAVING SRL	Timișoara	TM	10.938
37669633	FOODIES PIZZA SRL	Cluj- Napoca	CJ	10.172
37712148	ENNOVA CENTRAL EUROPE SRL	București Sectorul 2	B	9.975
37178865	YOO GRUPPO MODA SRL	Râmnicu Sărat	BZ	9.931
37059473	ICGM INTERNATIONAL CONSTRUCTION G.M. SRL	București Sectorul 1	B	9.877
37877383	QLT RO SRL	Ploiești	PH	9.866
36898701	GWT EUROPE WORK AGENCY SRL	București Sectorul 3	B	9.844
37013581	LETTIERA PER I CAVALLI SRL	Joseni	HR	9.844
36968068	LETSGOANDCALL NOW SRL	Timișoara	TM	9.713
36929190	WISE CAPITAL SRL	Cluj- Napoca	CJ	8.859
37001374	RGA NETMEDIA GROUP S.R.L.	Someș- Odorhei	SJ	8.750

Fonte: Elaborazione ICE – Agenzia di Bucarest su dati Ufficio del Registro del Commercio

**TOP 20 AZIENDE A CAPITALE ITALIANO PER GIRO D'AFFARI (2016)**

P.IVA	RAGIONE SOCIALE	CITTÀ	PV	GIRO D'AFFARI 2016 (EURO)
17060414	PIRELLI TYRES ROMANIA SRL	Slatina	OT	414.330.316
361536	UNICREDIT BANK S.A.	București Sectorul 1	B	299.621.749
29527204	DE'LONGHI ROMANIA SRL	Juc-Herghelie	CJ	158.858.312
9710664	ZOPPAS INDUSTRIES ROMANIA SRL	Sânnicolau Mare	TM	151.514.322
15034770	ENEL GREEN POWER ROMANIA SRL	București Sectorul 1	B	93.983.162
2050285	RIFIL SA	Săvinești	NT	74.136.227
21763919	TRANSMEC RO SRL	Borș	BH	67.771.809
26268253	RAFFAELLO SHOES FACTORY SRL	București Sectorul 4	B	60.190.835
18277250	DONALAM SRL	Călărași	CL	57.052.699
16917876	MECHROM INDUSTRY SRL	Argeșelu	AG	56.456.524
3485911	HONEYWELL LIFE SAFETY ROMANIA SRL	Lugoj	TM	55.477.987
19169672	SIT ROMANIA SRL	Brașov	BV	53.479.091
1154610	DUCTIL SA	Buzău	BZ	47.265.458

14820787	DUCATI ENERGIA ROMANIA SA	Bușteni	PH	45.635.326
16506641	ASKOLL ROMÂNIA SRL	Argeșelu	AG	44.959.295
27974796	ARCESE TRANSPORT SRL	Dej	CJ	42.954.248
22916476	VIMERCATI EAST EUROPE SRL	Hemeiuș	BC	41.301.435
13888857	GP SOFA SRL	Satu Mare	SM	41.080.267
16083118	GDS MANUFACTURING SERVICES SA	Arad	AR	40744112
18832865	EUROPEAN INTERIOR SRL	Afumați	IF	38.859.530
11759902	ARIES TEXTILE SRL	Arad	AR	38.315.089

Fonte: Elaborazione ICE- Agenzia di Bucarest su dati Ufficio del Registro del Commercio

## COMMERCIO ESTERO

Secondo i dati dell'Istituto romeno di Statistica (INS), il valore complessivo delle esportazioni FOB realizzate nel 2017 è stato di 62,6 miliardi di euro, mentre quello delle importazioni CIF è stato di 75,6 miliardi di euro. Rispetto all'anno precedente le esportazioni sono aumentate del 9,1% mentre le importazioni sono aumentate del 12,2%.

Nello stesso periodo, il deficit commerciale FOB - CIF è stato di 12,9 miliardi di euro, in aumento con 2,9 miliardi di euro rispetto al 2016.

### Bilancia commerciale della ROMANIA

(valori in miliardi di euro e variazioni %)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<b>Esportazioni</b>	29,5	33,7	29,1	37,4	45,3	45,0	49,5	52,4	54,6	57,3	<b>62,6</b>
<b>Var. annua %</b>	13,9	14,2	-13,6	28,5	21,1	-0,01	+ 10,0	+5,8	+4,1	+5,1	<b>+9,1</b>
<b>Importazioni</b>	51,3	57,2	38,9	46,9	54,9	54,7	55,2	58,5	62,9	67,3	<b>75,6</b>
<b>Var. annua %</b>	26,0	11,5	-32,0	20,5	17,1	-0,01	+1,0	+5,9	+7,6	+7	<b>+12,2</b>
<b>Deficit commerciale</b>	21,8	23,5	9,9	9,5	9,7	9,6	5,7	6,05	8,4	9,9	<b>12,9</b>

Fonte: Elaborazione ICE – Agenzia di Bucarest su dati INS - Istituto romeno di Statistica

L'analisi settoriale dell'interscambio romeno, illustrata nelle tabelle seguenti, evidenzia un peso preponderante nell'export delle voci "macchine, apparecchi e materiale elettrico; apparecchi per la registrazione o la riproduzione del suono", "veicoli e altri mezzi ed attrezzature da trasporto", "metalli comuni e loro lavori".

## ESPORTAZIONI - IMPORTAZIONI

Per quanto riguarda l'export, va rilevata la crescita delle esportazioni per alcune voci come "Metalli comuni e loro lavori" e "Veicoli e altri mezzi ed attrezzature da trasporto" che sono aumentati rispettivamente del 18,8% e dell'11,9% rispetto al del 2016.

Principali sezioni della Nomenclatura Combinata

<b>Esportazioni FOB (1.I – 30.XII.2017)</b>			
<b>Principali gruppi merceologici (72,8% del totale esportazioni)</b>			
Tipologie merci	Valore -milioni Euro-	Quota % sul totale export	Var. % in valore 2017 / 2016
XVI Macchine, apparecchi e materiale elettrico; apparecchi per la registrazione o la riproduzione del suono	17.812,6	28,4	+5,5
XVII Veicoli e altri mezzi ed attrezzature da trasporto	11.314,5	18,1	+11,9
XV Metalli comuni e loro lavori	5.328,8	8,5	+18,8
XI Materie tessili e loro manufatti	4.042,8	6,5	-0,7
VII Materie plastiche e lavori di tali materie; gomma e lavori di gomma	3.583,3	5,7	+9,8
II Prodotti vegetali	3.513,3	5,6	+2,2
<b>Totale Esportazioni</b>	<b>62.641,9</b>	<b>100,0%</b>	<b>+9,1</b>

Fonte: Elaborazione ICE – Agenzia di Bucarest su dati INS

Riguardo l'import, le principali voci sono "prodotti minerali" e "metalli comuni e loro lavori".

Principali sezioni della Nomenclatura Combinata

<b>Importazioni CIF (1.I – 30.XII.2017)</b>			
<b>Principali gruppi merceologici (72,4% del totale importazioni)</b>			
Tipologie merci	Valore Milioni Euro	Quota % sul totale	Var. % in valore 2017 / 2016
XVI Macchine, apparecchi e materiale elettrico; apparecchi per la registrazione o la riproduzione del suono	20.962,1	27,7	+10,6
XV Metalli comuni e loro lavori	7.967,7	10,6	+17,8
XVII Veicoli e altri mezzi ed attrezzature da trasporto	7.525,9	10	+10,8
VI Prodotti delle industrie chimiche	7.403,2	9,8	+10,4
VII Materie plastiche e lavori di tali materie; gomma e lavori di gomma	5.537	7,3	+13,2
V Prodotti minerali	5.388,2	7,1	+29,6
<b>Totale Importazioni</b>	<b>75.598,4</b>	<b>100,0</b>	<b>+12,2</b>

Fonte: Elaborazione ICE- Agenzia di Bucarest su dati INS

I valore degli scambi intracomunitari di beni nel 2017 è stato di 47,5 miliardi euro per quanto riguarda l'export e di 57,3 miliardi di euro per l'import, pari rispettivamente al 75,8% del totale delle esportazioni e al 75,7% del totale delle importazioni.

<b>Esportazioni FOB</b>						
<b>1.1 – 30.XII.2017 (valori in milioni di Euro)</b>						
		<b>Valore - milioni Euro -</b>		<b>Quote % sul totale</b>		<b>Variazioni in % 2017 / 2016</b>
		<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	
	<b>Mondo</b>	<b>57.386,3</b>	<b>62.641,9</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>+9,1</b>
1.	Commercio intracomunitario (UE 28)	43.079,5	47.481,6	75,8	75,8	+10,2
2.	Commercio extracomunitario (non UE 28)	14.306,8	15.160,3	24,2	24,2	+5,9

Fonte: Elaborazione ICE – Agenzia di Bucarest su dati INS - Istituto romeno di Statistica

<b>Importazioni CIF</b>						
<b>1.1 – 30.XII.2017 (valori in milioni di Euro)</b>						
		<b>Valore - milioni Euro -</b>		<b>Quote % sul totale</b>		<b>Variazioni % in valore 2017 / 2016</b>
		<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	
	<b>Mondo</b>	<b>67.344,5</b>	<b>75.598,4</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>+12,2</b>
1.	Commercio intracomunitario (UE 28)	51.949,4	57.279,1	77,1	75,7	+10,3
2.	Commercio extracomunitario (non UE 28)	15.395,1	18.319,3	22,9	24,3	+18,8

Fonte: Elaborazione ICE – Agenzia di Bucarest su dati INS - Istituto romeno di Statistica

### **INTERSCAMBIO CON L'ITALIA E PRINCIPALI PARTNER COMMERCIALI**

Secondo i dati dell'Istituto romeno di Statistica, l'interscambio commerciale tra Italia e Romania ha raggiunto nel 2017 un valore complessivo di 14,6 miliardi di euro (+10,5% rispetto all'anno precedente). In particolare, l'Italia ha esportato verso la Romania un valore di 7,58 miliardi di euro (+9,7% rispetto al 2016), mentre le importazioni dalla Romania hanno raggiunto un valore di 7,03 miliardi di euro (+5,4% rispetto al 2016).

### Interscambio commerciale Romania - Italia

(valori in milioni di euro e variazioni %)

	2016	2017	Variazione % 2017 / 2016
<b>Export verso l'Italia</b>	<b>6.659,5</b>	<b>7.034,5</b>	<b>+5,4</b>
<b>Import dall'Italia</b>	<b>6.910,1</b>	<b>7.583,6</b>	<b>+9,5</b>
<b>Saldo</b>	<b>-250,6</b>	<b>-550</b>	<b>-</b>

Fonte: Elaborazione ICE Agenzia di Bucarest su dati INS - Istituto romeno di Statistica

Analizzando la serie storica dell'interscambio tra i due Paesi dal 2007 al 2015 si nota un progressivo aumento dei valori, che è rallentato con la crisi del 2008, anno in cui l'interscambio è aumentato lievemente, per poi diminuire fortemente nel 2009. Negli anni successivi l'interscambio è tornato a crescere per raggiungere nel 2012 e 2013 quasi gli stessi livelli del 2008 e arrivare ad un massimo storico nel 2017.

### Interscambio commerciale Romania - Italia dal 2006 al 2017

(valori in milioni di euro)

	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
<b>Export verso l'Italia</b>	5.032	5.217	4.493	5.197	5.799	5.443	5.699	6.244	6.786	6.659	7.034
<b>Import dall'Italia</b>	6.528	6.618	4.548	5.441	6.250	5.983	6.071	6.338	6.857	6.910	7.584
<b>Totale interscambio</b>	11.560	11.835	9.041	10.638	12.049	11.426	11.770	12.581	13.643	13.569	14.618
<b>Saldo</b>	-1.496	-1.401	-55	-244	-451	-540	-373	-94	-71	-250	-550

Fonte: Istituto romeno di Statistica; Eurostat Comext (Paese dichiarante Romania)

Nel 2017 l'Italia mantiene la seconda posizione dopo la Germania sia nella graduatoria dei Paesi fornitori sia in quella dei mercati di destinazione dell'export romeno, con una quota sul totale interscambio della Romania pari al 10,57% (11,2% del totale export e 10% del totale import).

Nelle tabelle seguenti è riportata la graduatoria del 2017 ed un confronto con il 2016 dei primi 10 partners commerciali della Romania, relativamente alle esportazioni ed alle importazioni.

Esportazioni della Romania – Principali Paesi acquirenti						
	Paese	Valore - milioni Euro -		Quote		Variazioni % in valore 2017 / 2016
		2016	2017	2016	2017	
	<b>Mondo</b>	<b>57.386,3</b>	<b>62.641,9</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>+9,1</b>
1.	Germania	12.347,6	14.357	21,5	22,9	+16,5
<b>2.</b>	<b>Italia</b>	<b>6.659,5</b>	<b>7.034,5</b>	<b>11,6</b>	<b>11,2</b>	<b>+5,4</b>
3.	Francia	4.147,4	4.234,5	7,2	6,8	+2,2
4.	Ungheria	2.973,7	2.939,6	5,2	4,7	-1,4
5.	Regno Unito	2.486,2	2.562,1	4,3	4,1	+2,9
6.	Bulgaria	1850,9	2.102,1	3,2	3,5	+13,6
7.	Turchia	1.818,5	2.091,8	3,2	3,4	+15
8.	Polonia	1.654,7	1.961,9	2,9	3,3	+18,2
9.	Spagna	1.720,2	1.877,8	3	3,1	+9,1
10.	Rep. Ceca	1.514,9	1.801,9	2,6	3	+18,9

Importazioni della Romania - Principali Paesi fornitori						
	Paese	Valore - milioni Euro -		Quote		Variazioni % in valore 2017 / 2016
		2016	2017	2016	2017	
	<b>Mondo</b>	<b>67.344,5</b>	<b>75.598,4</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>+12,2</b>
1.	Germania	13.809,9	15.140,9	20,5	20	+9,5
<b>2.</b>	<b>Italia</b>	<b>6.910,1</b>	<b>7.583,6</b>	<b>10,3</b>	<b>10</b>	<b>+9,7</b>
3.	Ungheria	5.060,8	5.642,9	7,5	7,5	+11,1
4.	Francia	3.735,5	4.115,2	5,5	5,4	+18,9
5.	Polonia	3.463,7	4.002,9	5,1	5,3	+7,3
6.	Cina	3.439,9	3.794,6	5,1	5	+10,3
7.	Olanda	2.765,7	3.036,4	4,1	4	+9,8
8.	Turchia	2.554,2	3.018,9	3,8	4	+18,2
9.	Austria	2.405,7	2.512,3	3,6	3,3	+4,7
10.	Federazione Russa	1.974,8	2.479,9	2,9	3,3	+25,2

Elaborazione ICE- Agenzia di Bucarest su dati INS